

Il laboratorio si propone l'obiettivo di incrementare abilità come la memoria, l'attenzione la concentrazione e la creazione di una mappa del territorio sul quale muoversi autonomamente; attraverso l'uso di strumenti visivi e l'uso della parola si vuole favorire il mantenimento o il recupero di un adeguato rapporto di realtà e lo sviluppo di relazioni sociali sia con gli altri pazienti sia con gli operatori.

Il martedì è strutturato come uno spazio di apprendimento e conoscenza sia del territorio circostante, del quartiere, dei negozi, dei luoghi di aggregazione. A tale scopo vengono messe in atto sia strategie di apprendimento e sviluppo di piccole competenze, sia di partecipazione ad attività culturali che aiutino a sviluppare, l'orientamento, la memoria, il riconoscimento delle emozioni, la gestione dei loro bisogni primari.

Partendo dai laboratori più evoluti vengono programmate attività fruibili anche da pazienti più gravi quali visite ai musei, cinema, passeggiate che permettono loro di sperimentare momenti di vita quasi sempre negati.

Gli operatori, in questo contesto, si propongono di favorire l'instaurarsi di un clima il più possibile "sicuro", caratterizzato sia dal rispetto delle molteplici modalità di espressione delle esperienze umane, connotate per la tipologia dell'utenza da vissuti di ansia ed angoscia, sia dalla disponibilità da parte degli operatori a non forzare la realtà psichica, a sopportare anche i lunghi silenzi riducendo il rischio di essere intrusivi.

La scelta del tipo di attività è modulata in base alle risorse e alle attitudini di ogni singolo utente e pertanto mirata ad accrescere processi di individuazione.

Alla luce di quanto sopra descritto, nei prossimi anni il lavoro continuerà sulla traccia degli anni precedenti, affinché le linee terapeutico riabilitative condivise proposte diventino uno strumento ripetibile per tutti i nuovi utenti che continueranno a frequentare il Centro Diurno.

Laboratorio di SOCIAL SKILL TRAINING (Abilità Sociali)

I deficit delle abilità sociali sono componenti significative dell'inadeguatezza sociale manifestata da soggetti affetti da **schizofrenia**.

Il laboratorio di abilità sociali si svolge una volta a settimana all'interno del centro diurno; l'attività prevede l'individuazione e la presentazione di specifiche abilità selezionate in base alle particolari caratteristiche dei partecipanti al gruppo.

L'attività, basata tra l'altro sulla teoria dell'apprendimento, fa ricorso all'uso di strumenti di intervento quali il modeling e i giochi di ruolo.

Ogni singola abilità viene scomposta e presentata al gruppo nelle sue componenti fondamentali; più nel dettaglio, vengono elencati i singoli comportamenti attraverso i quali questa stessa abilità viene messa in atto nella vita di relazione. Gli utenti sono successivamente invitati a riprodurre gli specifici comportamenti individuati attraverso la realizzazione di giochi di ruolo svolti con la partecipazione ed il supporto dei conduttori.

Recenti sviluppi relativi all'approfondimento del processo di generalizzazione consentono attualmente di introdurre nel lavoro di gruppo la riflessione sulla dimensione metacognitiva, con particolare attenzione alle emozioni e al loro significativo ruolo nella relazione con l'altro.

Nello specifico abbiamo notato che la progressiva acquisizione di competenze relazionali ha dato maggiore sicurezza agli utenti nella vita quotidiana e nei percorsi di autonomia. Gli utenti stessi hanno riscontrato una maggiore sicurezza nelle attività quotidiane e nell'affrontare la vita di relazione. Il laboratorio è pensato in moduli annuali e alla luce di quanto emerso, per il futuro, ci prefiggiamo l'obiettivo di introdurre abilità sempre più evolute e di metterle in pratica in situazioni esterne al centro diurno.

Laboratorio di GASTRONOMIA

Il Laboratorio di gastronomia si svolge per due giorni a settimana ed è strutturato in due percorsi differenti: uno di base, orientato agli utenti che hanno poca confidenza con la lavorazione del cibo ma che vogliono apprendere i rudimenti della cucina attraverso una piacevole condivisione

dell'esperienza gruppo; il secondo rivolto agli utenti che hanno già fatto questa esperienza durante gli scorsi anni e che, acquisite buone competenze, desiderano approcciarsi ad un tipo di gastronomia più creativa e complessa. Per tutti e due i gruppi la preparazione dei piatti inizia sin dalla conoscenza e ricerca di una ricetta da preparare sotto la guida di un operatore. Il laboratorio è strutturato in momenti diversi: l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione di un piatto. Viene posta attenzione al costo soprattutto per quei pazienti che vivono in case famiglia o da soli. I gruppi prendono parte insieme a tutte le fasi della preparazione e realizzazione del piatto: verifica di quanto necessario, acquisto autonomo degli ingredienti presso i punti vendita presenti nel quartiere; la realizzazione della ricetta attraverso diversi passaggi quali la cura dell'igiene e dell'adeguatezza dei gesti (mettere le cuffie, usare il grembiule, lavarsi le mani) e l'ultima fase, il riordino della cucina che viene svolto a turno, con particolare attenzione alla parità di genere. A causa dell'emergenza Covid abbiamo deciso di contingentare gli spazi, il laboratorio è organizzato in piccoli gruppi da due o tre persone prevedendo il continuo uso delle mascherine e una particolare attenzione all'igiene delle mani e dei piani di lavoro. Durante il 2021 abbiamo iniziato una collaborazione, che è stata programmata anche per il 2022, con la scuola di cucina "IL PUNTO DI COTTURA" all'interno del quartiere Prati in modo da offrire agli utenti l'apprendimento di tecniche di cucina più raffinate e la partecipazione alla vita di quartiere ampliando la conoscenza ad altre parti di città prima sconosciute. Questo laboratorio è molto richiesto ma per il contingentamento covid si è stabilito di regolare con una rotazione della partecipazione l'attuale numero di partecipanti.

Laboratorio di REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DI UN BLOG

Il laboratorio si configura come un percorso all'interno del quale un gruppo di utenti cura la redazione di un blog e si svolge sia all'interno del CD, nelle giornate adibite alla programmazione e pubblicazione, che all'esterno quando la redazione decide di raccontare eventi degni di nota. Scopo primario è quello di far sperimentare competenze tecniche, interessi relativi alle attività del CD e alle sue possibili prospettive

Gli obiettivi di questo percorso sono:

- offrire l'occasione agli utenti di confrontarsi ed imparare un nuovo stile di comunicazione legato alle nuove tecnologie;
- comunicare con l'esterno avendo l'opportunità di utilizzare un medium che permetta all'utente di non esporsi in modo diretto;
- avere modo di confrontarsi e discutere in gruppo ponendosi come cronisti partecipi di una "redazione interna" per commentare e pubblicizzare le attività significative (quali partecipazioni ad eventi, realizzazione di progetti rilevanti, etc.) che si svolgono all'interno del CD.

La redazione Blog si pone per tutti come uno spazio condiviso operatori/pazienti per poter pensare e comunicare permettendo al CD di rendere più diretta e fruibile la comunicazione dell'offerta terapeutica/riabilitativa delle attività e rende più visibili le proprie iniziative.

Questo laboratorio si svolge il venerdì pomeriggio per 4 ore e partecipano attualmente 5 utenti.

Il nostro indirizzo è il seguente:

www.centrodiurnoadg.blogspot.it

Per quest'anno l'attività del blog andrà ad intrecciarsi con l'attività del nuovo laboratorio PUNTI DI SVISTA SOCIAL WEB e con quello di lettura quotidiani e attualità, il gruppo di redazione (lettura quotidiani), sarà disponibile sia via audio sia su video sulla piattaforma Spreaker, su una pagina Facebook dedicata e sul Blog del Centro Diurno di Antonino di Giorgio.

Laboratorio sulla REGOLAZIONE DEGLI STATI AFFETTIVI

La personalità individuale, intesa come insieme di temperamento, abitudini consolidate, vulnerabilità e risorse, determina il comportamento messo abitualmente in atto nelle diverse

situazioni di vita, nonché la componente emotiva ad esso strettamente correlata. Su questo ultimo aspetto interviene, in particolare, il lavoro che si svolge nel gruppo dedicato alla regolazione degli stati affettivi. L'esperienza individuale può essere infatti connotata dalla presenza di reazioni emotive disregolate che sono all'origine di condotte fortemente disfunzionali che compromettono in modo significativo la qualità della vita, esponendo l'individuo ad esperienze che alimentano ricorsivamente la sofferenza preesistente.

Obiettivi del laboratorio:

- individuare reazioni emotive disfunzionali, in quanto ricorrenti, intense e pervasive;
- dare un nome alla reazione emotiva sperimentata;
- fare emergere i processi cognitivi che la generano;
- individuare i conseguenti comportamenti maladattivi inducenti sofferenza ulteriore;
- sostituire tali comportamenti con strategie comportamentali ed abilità più efficaci.

In tale contesto sono oggetto di possibile cambiamento i seguenti aspetti dell'esperienza personale:

- comportamenti impulsivi di varia natura;
- dinamiche interpersonali di natura conflittuale;
- incapacità di accettare aspetti immodificabili del proprio vissuto.

Strumenti:

- esperienze incentrate su pratiche di consapevolezza da svolgersi in gruppo;
- interazioni di gruppo guidate verso la condivisione di esperienze tratte dal vissuto personale dei partecipanti;
- esercizi di automonitoraggio e focalizzazione su specifici eventi di vita di natura problematica;
- individuazione e presentazione di specifiche tecniche ed abilità in grado di arricchire il bagaglio comportamentale di ogni singolo utente, alla luce delle carenze individuali emerse.

Il lavoro di gruppo appena descritto, a cadenza settimanale, ha pertanto lo scopo di individuare e convogliare le risorse personali verso l'acquisizione di nuove abilità in grado di migliorare consapevolezza e gestione delle reazioni emotive intense.

Laboratorio di LETTURA QUOTIDIANI E ATTUALITA'

Il gruppo si tiene una volta a settimana. Il primo setting prevede un'uscita iniziale per la scelta e l'acquisto dei giornali in modo da consentire agli utenti un primo contatto con il mondo esterno; il secondo setting consente di riunire il gruppo di utenti attorno ad un tavolo per procedere ad una preliminare lettura silenziosa effettuata utilizzando il proprio giornale. Ogni partecipante sarà invitato a scegliere la notizia da riportare poi ad alta voce alla discussione di gruppo. Seguirà la discussione in gruppo delle notizie scelte facendo confronti tra le diverse testate in riferimento a queste stesse notizie ed analizzando i temi maggiormente trattati nei diversi giornali. La discussione così condotta, attraverso uno scambio democratico e aperto, ha lo scopo primario di favorire la focalizzazione sui temi legati ad aspetti della realtà esterna con particolare riferimento all'attualità. Al termine dell'incontro ogni utente ritaglierà la notizia scelta e condivisa in modo da affiggerla in un'apposita bacheca che la renderà visibile ad ogni altro utente del CD.

Obiettivi del laboratorio:

- imparare ad individuare gli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività (ad es. quotidiani o riviste) individuando le relative voci di spesa (gestione oculata del denaro necessario);
- acquisire maggiore conoscenza del territorio individuando edicole presso le quali acquistare i giornali;
- migliorare il set di abilità sociali relative alla creazione e al mantenimento delle relazioni interpersonali intrattenute con gli esercenti scelti;
- promuovere e migliorare la capacità di programmare il proprio tempo assumendo l'impegno di frequentare regolarmente il gruppo;

La lettura ad alta voce svolta in gruppo favorisce inoltre il raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- abitare uno spazio personale e particolare attraverso la propria lettura offerta al gruppo in ascolto;
- apprendere e migliorare la capacità di leggere in modo comprensibile e fluido affinando i processi di attenzione e focusing;
- modulare la capacità di espressione verbale ed emotiva nel rispetto delle regole dell'alternanza previste all'interno di una conversazione;
- imparare a mantenere aperta la dialettica interpersonale in modo da attenuare possibili conflitti di opinione attraverso processi di tolleranza delle differenze;
- consolidare la capacità di modulare la dimensione emotiva legata alla possibile emersione di contenuti personali elicitati dal tema scelto ed affrontato in gruppo.

Prospettive di sviluppo.

L'attività appena descritta tenderà a connettersi con altre esperienze di matrice comune al fine di creare un possibile collegamento tra diversi gruppi all'interno del centro diurno e tra centri diurni differenti. In particolare, si intende sviluppare una collaborazione trasversale con il laboratorio di Blog. In particolare il gruppo di rassegna stampa, selezionando le principali notizie parteciperà di seguito alla creazione di una trasmissione radiofonica, con costituzione di gruppo redazionale dal titolo PUNTI DI SVISTA SOCIAL WEB.

Laboratorio di DOMICILIARIETA' MIRATA

Le visite domiciliari si svolgeranno il giovedì mattina, dalle 11 e 30 alle 13, a cadenza mensile o quindicinale. Queste stesse visite saranno effettuate dagli operatori in turno (sempre in coppia) e seguiranno il seguente criterio: saranno indirizzate ad utenti che presentino particolari necessità o situazioni a carattere di urgenza, riguarderanno situazioni interne alla casa di residenza che presentino blocchi psicopatologici invisibili dalla sede del CD e invece osservabili dal vivo.

Quindi l'intervento mira a rendere manifeste alcune strutturazioni psicopatologiche su cui poi intervenire nei laboratori e in sede di revisione e/o rinnovo di contratto presso il CD stesso alla presenza dell'equipe curante. In tal senso la visita domiciliare si pone al servizio dell'utenza ma con un forte sguardo alla territorialità di appartenenza, per ampliare il progetto personalizzato dell'utente e/o promuovere una correzione di percorso in termini di multidisciplinarietà di equipe. Si favorisce così il processo di riabilitazione diffusa nella collaborazione tra equipe del CD e del CSM, per integrare le informazioni raccolte sul quartiere o sull'abitazione dell'utente. E' un'attività programmata trasversalmente nei diversi gruppi e laboratori presenti nel CD.

SPAZIO PISCINA e attività fisica

Si svolge in modo continuativo per tutto il periodo estivo per due giorni a settimana.

La piscina è ubicata all'interno del circolo sportivo "A.D.S. Belle Arti", c/o Ministero delle Infrastrutture. La possibilità di accedere ad un circolo frequentato dagli abitanti del quartiere ha permesso una buona integrazione. I pazienti si recano in piscina autonomamente forniti di quanto necessario per trascorrere una giornata all'aperto. Il circolo offre la possibilità di usufruire della piscina e degli spazi comuni ricreativi quali: un campo in terra di *beach volley*, bar, area di ristoro, sala da gioco e di aggregazione, dei quali i pazienti usufruiscono insieme a tutti gli altri ospiti del circolo.

Ci si è proposti di favorire, nel corso dei due anni, l'inserimento di utenti che mostrano maggiori difficoltà nella cura del sé, negli spostamenti e nelle relazioni, affiancando a tale scopo anche i pazienti con capacità più evolute che frequentano da più tempo. Dopo il superamento del periodo Covid si lavorerà per riprendere e agevolare la frequentazione di corsi di nuoto o altri

sport, anche in modo autonomo. Lo spazio “attività fisica/ piscina invernale” inserito nel Circolo sportivo “A.D.S. Belle Arti”, c/o Ministero delle Infrastrutture è raggiunto in autonomia da ogni utente. Coloro che si avvicinano per la prima volta a tale attività sono introdotti nel gruppo e, con l'aiuto iniziale dell'operatore e poi di un compagno di gruppo o di un familiare, sono inseriti progressivamente nel territorio, sia lungo il percorso per arrivare sia in quello limitrofo al centro stesso.

L'attività riabilitativa riguarda anche una fase anticipatoria sull'attività fisica vera e propria, attuata con il monitoraggio degli operatori, divisi per rispettivi generi sessuali, all'interno degli spogliatoi. Questa fase unitamente a quella di accoglienza preliminare, che si svolge presso il bar del Centro in cui consumare un caffè in gruppo nell'area comune dei frequentatori delle attività sportive, si pone come tanto più delicata quanto più incisiva a livello terapeutico-riabilitativo, perché insiste sugli aspetti della cura del sé e del proprio corpo.

L'attività fisica da sempre promuove salute e benessere, il contatto con altre persone, la fiducia nel sentire il proprio corpo rispondere alle sollecitazioni dell'istruttore. Uno degli operatori o entrambi possono seguire in acqua o in palestra il gruppo di utenti, in modo da supportare e corroborare in alleanza con le istruzioni dell'insegnante, stimolando la costituzione di piccole sessioni di auto-mutuo-aiuto tra compagni di esperienza. Si vengono a creare così delle aree di apprendimento spontaneo e circostanziale con un appoggio psicologico che il gruppo stesso viene a fornire ai singoli membri del circolo “piscina/palestra”.

Tutto questo permette gradualmente di ritrovare un collegamento più fluido tra corpo e mente attivando: la fondamentale funzione integrativa dell'immagine corporea, l'elaborazione di una nuova immagine di Sé in rapporto agli altri e riducendo l'impatto delle frammentazioni psichiche. Il laboratorio si svolgeva una volta a settimana il giovedì mattina, a causa del COVID-19 è stato sospeso, si ipotizza di riprenderlo appena possibile.

Laboratorio di STREET ART

Il laboratorio di street art consta di un'azione artistica, che si esprime per i luoghi cittadini, lungo le strade, i viadotti, le mura e gli angoli abbandonati al degrado che vengono gradualmente posti in una nuova luce creativa, attraverso autori che vi si dedicano in forma anonima o autografata. Lo scopo di questa attività è la possibilità per gli utenti di diventare portatori di contributi pittorici, lasciando una traccia che venga riconosciuta dalla comunità. Il percorso per giungere ad un lavoro di street art deve passare per la scelta del luogo ove installare la forma artistica e una richiesta di autorizzazione presso l'autorità municipale. La creazione dell'opera prevede diverse prove in laboratorio in forme di bozzetti prima della sua realizzazione corale.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Promozione sociale Fluo Events APS sarà possibile dare seguito ad un percorso teorico-pratico di formazione sulle tecniche di street art condotto a cadenza quindicinale da una street artista presso il CD. Il percorso si articola attraverso la realizzazione di un lavoro individuale espressivo, messo su un bozzetto, come elaborazione personale di un tema comune per tutto il gruppo. Il fluire del lavoro individuale in quello grupppale e consente di realizzare uno o più murali come prodotto finale del corso. Il lavoro espressivo rappresentazionale prende spunto da delle visite ad hoc effettuate presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma (GNAM). Nel 2021/2022 si prevede la realizzazione di un ampio murale a corredo di lavoro di gruppo fatto nei precedenti mesi presso un muro all'interno del parco del Santa Maria della Pietà il cui tema sarà concepito all'interno delle lezioni del corso.

Negli anni passati a partire dal 2016/2017 il gruppo di utenti ha realizzato presso la parrocchia della Chiesa Gran Madre di Dio, sita presso Ponte Milvio, un affresco sulle mura dell'oratorio interno adibito alle attività ludico-ricreative messe a disposizione dei bambini del quartiere dal parroco. Nel 2018/2019 il gruppo street art ha realizzato 3 murali, di cui due all'interno del plesso ASL RM1 e uno all'esterno. I primi due adornano le mura interne ed esterne della UOC di via A. Di Giorgio 19, con una tematica rappresentativa sulla Speranza che gemma come elemento floreale su cui poggiano figure come soggetti umani.

Un murales esterno è stato realizzato presso la biblioteca comunale di Corviale, all'interno del municipio XI di Roma, attraverso un'intesa reciproca raggiunta tra CD e direzione della biblioteca, che ha destinato una parte muraria per un disegno a tema libresco e culturale. Nel 2020 si è realizzato, in uno spazio all'aperto e in osservanza delle regole di prevenzione anti-Covid, un murales presso la Galleria Eustachio Pisani di Isola del Liri (Fr), in collaborazione con il Liceo Artistico di Sora (Fr) "A. Valente", su temi ecologici. Detti murales sono poi stati esposti in maniera permanente presso l'Auditorium "New Orleans" di Isola del Liri.

Nel 2020/2021 si è realizzato un murales, secondo la tecnica del Post, all'ingresso del CSM di via A. Di Giorgio, sui temi ecologici, che ha la proprietà peculiare di mettere in comunicazione visiva, la struttura del CSM e del soprastante nostro CD della ASL RM1 con l'adiacente viale d'ingresso alla scuola primaria ed elementare "Merelli" del 53 esimo Circolo Didattico e al Liceo "De Sanctis". Ciò per favorire una comunicazione di sensibilizzazione ecologica e per attuare un processo di integrazione simbolica tra istituzioni in dialogo. Il murales ha goduto di una certa visibilità e successo presso i visitatori e le istituzioni stesse.

Infine nel mese di Giugno 2021, a corredo e conclusione dell'anno di lezioni di street art, è stata messo in opera un ulteriore murales presso il muro dell'oratorio della chiesa Grande Madre di Dio sul tema della ripresa della socialità e del contatto dopo la pandemia. L'opera riguarda due adolescenti che si stringono la mano ed esso accompagna visivamente le attività di calcetto e pallavolo delle scuole limitrofe ospitate dalla parrocchia stessa.

Laboratorio di CINEMA/CINEFORUM

Il laboratorio si svolge una volta la settimana per 4 ore. Negli anni si è consolidata la necessità di alternare una settimana di cineforum all'interno del CD e una settimana di visione al cinema, decidendo di volta in volta il film da vedere. La settimana in cui si fa cineforum, gli utenti hanno la possibilità di commentare il film appena visto e di proporre un film per la volta successiva. Il film diventa così un "oggetto di mediazione" capace di inserirsi in uno spazio intermedio tra l'utente, il gruppo e i conduttori. In questo modo l'utente ha l'occasione di narrare di sé attraverso l'oggetto visivo e il contesto e sulla base dell'esperienza, in modo da favorire l'indagine dei vissuti personali e del gruppo.

La natura itinerante del laboratorio dà l'occasione agli utenti di imparare a muoversi con più scioltezza sul territorio raggiungendo autonomamente il cinema con mezzi propri o mezzi pubblici. L'obiettivo è quello di promuovere l'autonomia migliorando l'efficacia personale attraverso l'auto-organizzazione individuale e di gruppo imparando a esplorare la città.

Il laboratorio è rivolto ad una utenza dotata di un buon funzionamento cognitivo abbastanza eterogenea, sia per gli aspetti psicopatologici, sia per il genere che l'età.

Dopo una mappatura sul territorio alla ricerca di spazi progettuali innovativi, abbiamo attivato la collaborazione con l'associazione "Nel Blu Studios" la cui sede è adibita a teatro di posa all'interno del quale è possibile effettuare riprese cinematografiche, lezioni di sceneggiatura, visioni e proiezioni di film, seminari a contenuto cinefilo. La collaborazione con un'associazione territoriale e l'opportunità di sperimentarsi recandosi presso la sede degli studios, ha permesso agli utenti più esperti di acquisire forme di ulteriore autonomizzazione dal CD.

La necessità di contingentamento per le norme anti-covid ha chiaramente influito sull'attività del laboratorio. Nel lockdown il gruppo ha continuato, insieme allo staff del Blu Studios, il lavoro da remoto attraverso l'applicazione Zoom ponendo le basi per la realizzazione del progetto di realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura scritta nel 2019 a seguito di un corso frequentato presso la stessa associazione. Il lavoro di riprese del cortometraggio "Amore & lavoro" sono ormai terminate in completa sicurezza ed il lavoro di post produzione, sia del corto che del documentario ad esso connesso "Percepire l'invisibile", sono ormai quasi terminati. Nel prossimo periodo ne seguiremo la promozione e la distribuzione. Inoltre, sempre con la collaborazione dell'associazione "Nel blu Studios" durante il prossimo anno prenderà vita